



# Comunicato stampa

## Muro del Brennero

**Curto: “Il valico alpino è quello con maggiore transito di merci; sulla direttrice 523 veicoli pesanti all’ora. Da Nord Est 30,1 i miliardi di € che vanno verso nord Europa”.**

**Mestre 27 aprile 2016** – “La chiusura del Brennero ha una chiara finalizzazione populista e risponde, in modo per giunta infantile, ad un problema tutto politico e legato alle elezioni in atto in Austria. E’ infatti chiaro che non è così che si risolve il problema epocale dell’immigrazione che troverà certamente altre strade. A bloccarsi al nuovo muro saranno solo le nostre merci. Con il vero risultato concreto del gravissimo danno per l’economia e per i trasporti, ma anche per l’Unione perché è il simbolo dell’integrazione europea” – **Lo afferma Luigi Curto Presidente della Confartigianato Imprese Veneto.** “Spero – **prosegue**- che la Commissione europea reagisca prontamente con una procedura di infrazione, se le misure austriache si dovessero rivelare “sproporzionate”, cioè in violazione con i criteri del codice Schengen”.

Una recente analisi dell’Ufficio Studi di Confartigianato ha evidenziato che oltre un quarto dell’export manifatturiero viene indirizzato verso i Paesi che hanno introdotto deroghe temporanee agli accordi di Schengen. In particolare la barriera al Brennero determinerebbe un impatto –con risvolti sociali ed economici- di ampia portata. Il rallentamento del trasporto di merci nelle aree di confine e l’incremento dei costi per il sistema manifatturiero e dei trasporti causerebbe una perdita di competitività alle imprese in una fase di ripresa ancora fragile ed accentuerebbe gli effetti negativi del rallentamento in corso del commercio internazionale.

La direttrice del Brennero viene utilizzata - in prevalenza dalle imprese del Nord Est - per il trasporto dei prodotti del made in Italy verso Austria e nei Paesi europei quali Germania, Belgio, Paesi Bassi, Danimarca, Norvegia e Svezia.

“Solo dalle regioni italiane del Nord est (Veneto, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige) –**spiega Curto**- l’export verso questi sette Paesi europei vale **30.057 milioni di euro** che rappresentano il 34,3% degli 86.603 milioni di euro del totale Italia verso queste aree, il 23,3% delle esportazioni manifatturiere del Nord Est nel mondo ed è aumentato del 2,8% nell’ultimo anno. Tra le regioni del Nord Est le maggiori vendite del made in Italy nei sette Paesi in esame provengono proprio dal Veneto con 12.766 milioni di euro, il 14,6 % del totale Italia. Seguono l’Emilia Romagna con 11.480 milioni pari al 13,1%, Friuli Venezia Giulia con 2.967 milioni pari al 3,4% e Trentino-Alto Adige con 2.845 milioni pari al 3,2%. Nel territorio del Nord Est operano complessivamente 75.388 imprese artigiane manifatturiere e 17.539 imprese artigiane di autotrasporto”.

Secondo la rilevazione del traffico merci attraverso le Alpi il Brennero è il valico alpino che registra il maggior traffico di merci su strada con 29,0 milioni di tonnellate, a cui si aggiungono 11,7 milioni di t. che transitano su treno; tra i valichi italiani seguono Ventimiglia con 17,3 mln t., Tarvisio con 15,2 mln t., Fréjus con 10 mln t. e San Gottardo con 9,3 mln t.

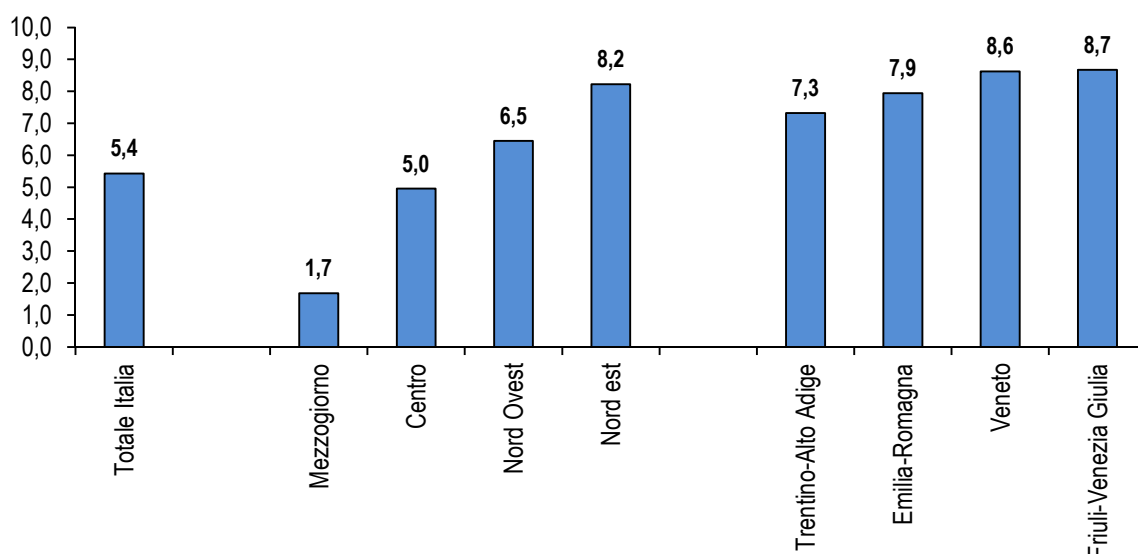
Nel 2015 l’**Autostrada del Brennero** ha registrato un volume di traffico pesante di 1.274,9 milioni di veicoli-km, pari al 7,1% del traffico autostradale italiano di veicoli pesanti, ed è



# Comunicato stampa

risultato in salita del 3,2% nell'ultimo anno; considerando che la tratta monitorata è la A22 Brennero-Verona-Modena che conta 314 km, il volume nell'anno equivale - tenuto conto del calendario della limitazione della circolazione dei mezzi pesanti - a **523 veicoli pesanti all'ora** che percorrono l'intero tratto.

**Esportazioni nei Paesi interessati dalla direttrice del Brennero per ripartizione e regioni del Nord Est**  
% del PIL; export manifatturiero 2015 e PIL 2014 a prezzi correnti



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

**Esportazioni nei Paesi interessati dalla direttrice del Brennero per ripartizione e regioni del Nord Est**  
anno 2015 - milioni di euro – export manifatturiero (C Ateco 2007)

	Nord Ovest	Nord est	%	Trentino- Alto Adige	Veneto	Friuli- Venezia Giulia	Emilia- Romagna	Centro	Sud e Isole	Totale Italia
Paesi Bassi	3.489	3.021	10,1	170	1.243	231	1.377	1.750	924	9.185
Germania	20.989	17.175	57,1	1.709	7.284	1.691	6.491	6.815	3.401	48.380
Danimarca	921	1.002	3,3	49	420	98	435	350	175	2.448
Belgio	3.401	2.749	9,1	134	1.228	168	1.220	7.078	861	14.088
Norvegia	611	610	2,0	57	283	35	235	213	116	1.550
Svezia	1.541	1.633	5,4	97	731	154	651	535	294	4.003
Austria	2.838	3.866	12,9	629	1.577	589	1.071	857	388	7.949
Totale	33.790	30.057	100,0	2.845	12.766	2.967	11.480	17.597	6.158	87.603
% sul totale	38,6	34,3		3,2	14,6	3,4	13,1	20,1	7,0	100,0
% sul PIL	6,5	8,2		7,3	8,6	8,7	7,9	5,0	1,7	5,4

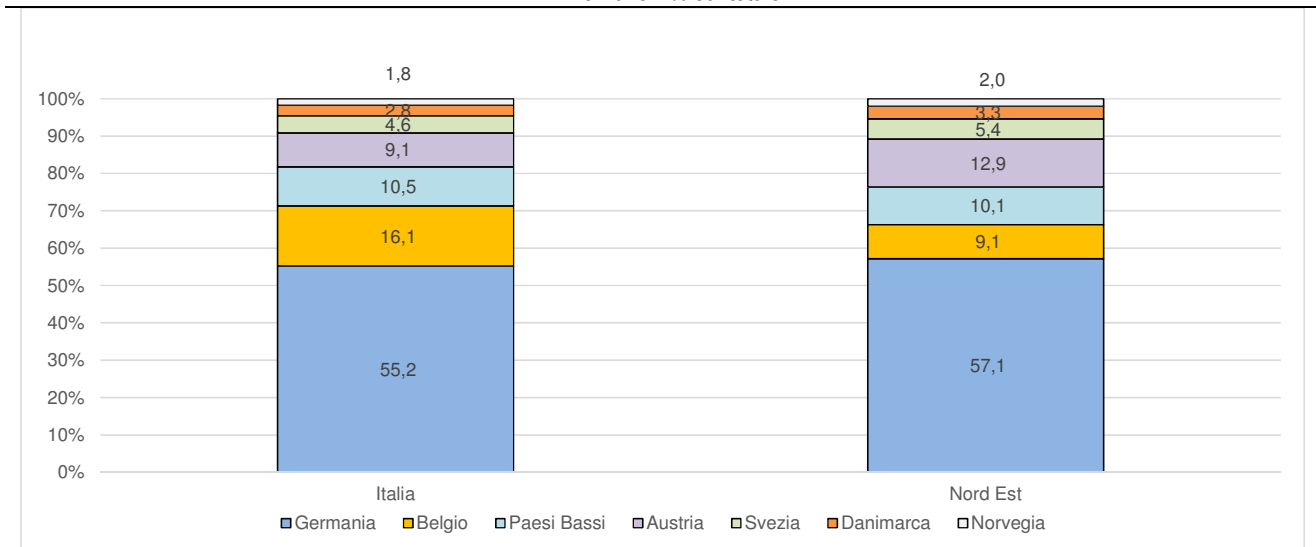
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat



Federazione Regionale dell'Artigianato Veneto

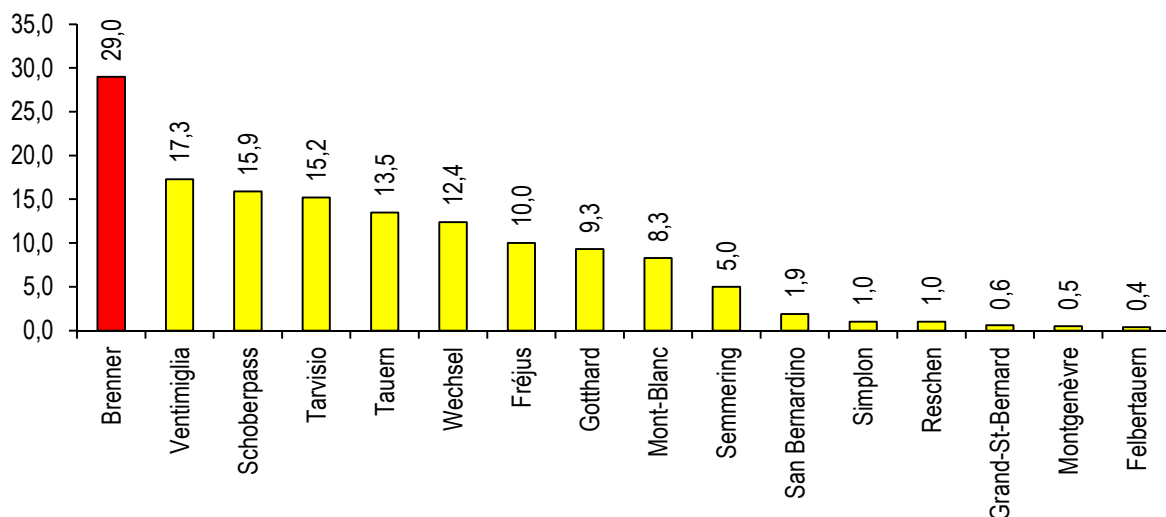
# Comunicato stampa

**Direttrice Brennero: export manifatturiero verso Austria, Germania, Belgio, Olanda Danimarca, Svezia e Norvegia**  
Anno 2015 - % sul totale



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

**Traffico merci su strada attraverso le Alpi**  
Milioni di tonnellate - anno 2013



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati DATEC-Confederazione Svizzera